

**Imu, lettera galeotta di Berlusconiani in coda per il rimborso**

Decine di pensionati si presentano ai centri di assistenza di Cgil-Cisl e Uil e agli uffici postali mostrando la missiva inviata dall'ex premier e chiedendo i moduli per ottenere il risarcimento dell'imposta. Appello dei sindacati: è un messaggio elettorale, non perdetevi tempo

I primi sono arrivati alla mattina e al Caf della Cgil quasi si stentava a crederci. «Scusi, mi date il modulo per riavere indietro l'Imu?» hanno chiesto due anziane signore. E' bastato un attimo per capire che più d'uno era caduto nella trappola della lettera firmata dal leader del Pdl Silvio Berlusconi che si concludeva appunto con la promessa del rimborso Imu 2012 sulla prima casa e sui terreni e i fabbricati agricoli. A fine giornata le segreterie sindacali hanno fatto il conto, arrivando a parecchie decine di genovesi, per lo più anziani, che si sono rivolte ai Caf e agli uffici postali della città.

«Ci sono due chiavi di lettura di questo episodio — commenta il responsabile dei Caf genovesi della Cgil Renato Zini — La prima riguarda il rapporto fiduciario che soprattutto gli anziani hanno con noi e che li spinge a chiedere informazioni di fronte a cose che non appaiono subito chiare. La seconda è la convinzione di qualcuno che, invece, esistano già dei moduli prestampati per chiedere e ottenere il rimborso dell'Imu, così come promesso da Berlusconi».

Il fenomeno ha spinto le segreterie genovesi di Cgil, Cisl e Uil a diffondere in serata un comunicato stampa per informare «tutti i cittadini che allo stato attuale non è previsto alcun rimborso Imu sulle somme regolarmente dovute secondo l'attuale normativa». In effetti, proseguono i rappresentanti dei lavoratori, «la lettera pervenuta ai cittadini contiene un messaggio elettorale che induce il lettore alla convinzione che si possa realmente ottenere una qualche forma di rimborso. Chi si reca presso le nostre strutture infatti chiede di entrare in possesso di una presunta modulistica per l'ottenimento del rimborso o comunque informazioni in merito. Al fine di evitare perdite di tempo, Cgil, Cisl e Uil invitano i cittadini a non recarsi presso le sedi sindacali a seguito del ricevimento di questa lettera contenente un messaggio elettorale».